

CITTA' DI TORINO  
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 10  
"MIRAFIORI SUD"

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA SISTEMAZIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO – APPROVAZIONE DI UN ACCORDO TIPO".

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della VI Commissione Luca CASSANO, riferisce:

E' pervenuta con nota del 3 dicembre 2001 prot. n. 4423 da parte del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento vigente sul Decentramento, la richiesta di espressione del Parere di Competenza sulla proposta di "Accordo di collaborazione per la sistemazione e conservazione di aree a verde pubblico. Approvazione di un accordo tipo."

Preso atto dello stato di degrado di molte aree verdi della Città e della conseguente necessità di migliorarne lo stato di conservazione attraverso un accurato e diligente intervento sulle stesse.

Premesso che attualmente la gestione del verde pubblico a Torino è ripartita tra la Divisione Ambiente e Mobilità – Settore Verde Pubblico – che si occupa degli interventi di manutenzione ordinaria di tipo necessario (operazioni agronomiche e strutturali mirate a garantire la salvaguardia del verde) e le Circoscrizioni con competenze sugli interventi manutentivi di tipo aggiuntivo (manutenzione arredi e interventi di lieve entità).

Considerato che l'incuria di molti giardini non è imputabile al mal funzionamento dell'azienda che si occupa di gestirne la pulizia o all'inefficienza di chi è incaricato della manutenzione ordinaria bensì alla mancanza di disponibilità di bilancio da destinare ai servizi di manutenzione del verde.

Rilevato che con una certa frequenza pervengono da parte di singoli privati, condomini e aziende, richieste rivolte a conseguire l'autorizzazione a sistemare e conservare aree a verde pubblico limitrofe agli immobili di rispettiva proprietà o disponibilità.

Considerato infine che l'accoglimento di sponsor disposti a prendersi cura di aree verdi comunali, così come avviene in molte città italiane e straniere, dovrebbe contribuire a elevare lo standard conservativo e ad arricchire il livello estetico di tali aree, purché venga garantito permanentemente il pubblico utilizzo e che l'intervento suddetto consenta all'Amministrazione Comunale di impiegare le stesse risorse finanziarie e lo stesso personale per un più accurato mantenimento del verde nelle zone della città maggiormente esposte a fenomeni di degrado.

Si esprime, un parere negativo ai principi contenuti nella proposta oggetto di parere impegnando il Sindaco e l'Assessore competente ad attivarsi nella costruzione di una propria proposta di deliberazione avente per oggetto l'accordo di collaborazione per la sistemazione e conservazione delle aree verdi comunali.

Questo in quanto prima di procedere ad un atto deliberativo è necessario censire le aree verdi adottabili e predisporre di conseguenza una mappatura delle aziende di prossimità ovvero di soggetti del territorio e di dimensioni piccole/medie che condividano con gli abitanti le problematiche del quartiere. Occorre inoltre che sia prevista un'immagine guida, curata dall'Amministrazione che da un lato consenta di riconoscere attraverso un logo comune i diversi spazi assegnati, dall'altro indirizzi e controlli le promozioni aziendali.

Il presente parere è stato discusso nella VI Commissione del 10 gennaio 2002 e licenziato dalla Giunta Circoscrizionale del 11 gennaio 2002.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

### PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- di esprimere, un PARERE negativo circa la proposta di “Accordo di collaborazione per la sistemazione e conservazione di aree a verde pubblico. Approvazione di un accordo tipo.” Impegnando il Sindaco e l'Assessore competente ad attivarsi nella costruzione di una propria proposta di deliberazione in merito a questo argomento, definendo in questa i criteri di individuazione dei soggetti ai quali possano essere affidate le sponsorizzazioni (ritenendo ad esempio comunque escluse le società che utilizzano, in qualunque propria sede, minori nelle attività lavorative, a personale dipendente non regolarmente assunto, privilegiando organizzazioni che presentano nel proprio organico soggetti svantaggiati, ed in primo luogo le realtà locali – piccole e medie imprese – presenti nel territorio torinese)

Detta proposta di deliberazione dovrà, comunque, impegnare l'Amministrazione nel destinare un numero per lo meno uguale all'attuale di risorse (finanziarie ed umane) nella manutenzione delle aree escluse dalle sponsorizzazioni. Prima di procedere ad un atto deliberativo è necessario censire le aree verdi adottabili e predisporre di conseguenza una mappatura delle aziende di prossimità ovvero di soggetti del territorio e di dimensioni piccole/medie che condividano con gli abitanti le problematiche del quartiere. Occorre inoltre che sia prevista un'immagine guida, curata dall'Amministrazione che dà un lato consenta di riconoscere attraverso un logo comune i diversi spazi assegnati, dall'altro indirizzi e controlli le promozioni aziendali.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Chieppa, Calella, Reverdito, Tessitore.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano proclama il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI	N. 18
FAVOREVOLI	N. 13
CONTRARI	N. 5
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio di Circoscrizione

### DELIBERA

- di esprimere, un PARERE negativo circa la proposta di “Accordo di collaborazione per la sistemazione e conservazione di aree a verde pubblico. Approvazione di un accordo tipo.” Impegnando il Sindaco e l'Assessore competente ad attivarsi nella costruzione di una propria proposta di deliberazione in merito a questo argomento, definendo in questa i criteri di

individuazione dei soggetti ai quali possano essere affidate le sponsorizzazioni (ritenendo ad esempio comunque escluse le società che utilizzano, in qualunque propria sede, minori nelle attività lavorative, a personale dipendente non regolarmente assunto, privilegiando organizzazioni che presentano nel proprio organico soggetti svantaggiati, ed in primo luogo le realtà locali – piccole e medie imprese – presenti nel territorio torinese)

Detta proposta di deliberazione dovrà, comunque, impegnare l'Amministrazione nel destinare un numero per lo meno uguale all'attuale di risorse (finanziarie ed umane) nella manutenzione delle aree escluse dalle sponsorizzazioni. Prima di procedere ad un atto deliberativo è necessario censire le aree verdi adottabili e predisporre di conseguenza una mappatura delle aziende di prossimità ovvero di soggetti del territorio e di dimensioni piccole/medie che condividano con gli abitanti le problematiche del quartiere. Occorre inoltre che sia prevista un'immagine guida, curata dall'Amministrazione che dà un lato consenta di riconoscere attraverso un logo comune i diversi spazi assegnati, dall'altro indirizzi e controlli le promozioni aziendali.

---